A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

AUDI A6 BERLINA. *Proporzioni armoniose e grande assetto, arricchiti dal cambio multitronic e dal comodo servotronic*

Dinamismo puro e comfort di prima classe

Con l'ultima generazione della A6, Audi propone una berlina che grazie a un eccellente dinamismo di marcia e a uno straordinario potenziale tecnologico, arricchiti da un grande comfort e da allestimenti esemplari, punta direttamente alla leadership del suo segmento.
La nuova Audi A6 affascina fin da subito per le armoniose proporzioni della sua carrozzeria (lunga 4,92 m, larga 1,86 m e alta 1,46 m), mentre la struttura complessiva, con fascia finestrini snella e curvatura del tetto in pretto stile coupe, sprizza grande energia. Tutto è studiato per creare un gioco di linee che dinamizza il corpo vettura proiettandolo in avanti. Da segnalare nella parte anteriore la calandra singleframe, mentre dietro i coprifari trasparenti dei gruppi ottici anteriori sono sistemati dei proiettori allo stato dell'arte. E la vettura, completata da un telaio altamente evoluto e da una scocca ad elevata rigidità, proietta chi sta al volante in una dimensione di puro dinamismo.
Novità anche nell'abitacolo, con l'ampia e spaziosa consolle centrale, mentre il posto guida ergonomicamente perfetto denota un pronunciato temperamento sportivo.
I sedili di serie offrono ai passeggeri una sistemazione estremamente confortevole anche sui lunghi percorsi.

Nuova anche la generazione di volanti, disponibili a tre e a quattro razze, con una citazione grafica sulla calotta che copre la sede di alloggio dell'airbag, della forma trapezoidale della calandra singleframe con i quattro anelli.
Notevole l'incremento della rigidità torsionale (34 per cento), che permette un salto di qualità nella dinamica di marcia della vettura e nel comfort di guida, accresciuto dalla riduzione delle vibrazioni.
L'assetto dinamico Audi della nuova A6 punta infatti su una tecnologia che già ha dato ottimi risultati nelle competizioni sportive e ricorre, sia nelle versioni a trazione anteriore, sia in quelle a trazione quattro, all'avantreno a quattro bracci tipico dell'Audi e all'asse posteriore a bracci trapezoidali con controllo direzionale, noto per essere stato utilizzato anche sulla Audi A8.

Da sottolineare poi il Multi Media Interface MMI basic che, oltre ad un display monocromatico da 6,5 pollici, dispone anche di una radio con lettore CD e quattro altoparlanti. Di serie anche il climatizzatore automatico comfort ad efficacia maggiorata e con acustica ottimizzata, il freno di stazionamento elettromeccanico e il sensore luci e pioggia.
Tutte le Audi A6 sono dotate di serie di cerchi in lega leggera da 16 pollici (la 4.2 monta cerchi da 17 pollici) cosicché la vettura, vista di lato, evidenzia una pronunciata nota sportiva. A richiesta sono disponibili altre versioni di cerchi in formati fino a 18 pollici, grazie ai quali la berlina sportiva assume un aspetto esteriore ancora più esclusivo. Sia i modelli a trazione anteriore che quelli con trazione integrale quattro vantano un vano bagagli di 546 litri.
I cambi sono il manuale a sei marce, o l'automatico a sei rapporti, con spaziatura maggiorata dei rapporti di trasmissio ne.
Come consueto per Audi poi, le vetture più potenti vengono offerte nella versione con trazione integrale permanente quattro e cambio Triptronic. Garantendo un'eccellente trazione e tenuta laterale e riducendo al minimo l'effetto della forza motrice sul comportamento autosterzante, la trazione quattro rende possibile il raggiungimento di elevate velocità in curva e garantisce, sempre, una grande stabilità di marcia.
La nuova A6 fra l'altro è dotata di serie di uno sterzo idraulico a cremagliera e servotronic, un servosterzo che varia il suo intervento in funzione della velocità.

Sicurezza ad alto livello elettronico

Per quanto riguarda la sicurezza, la nuova A6 è dotata di serie di airbag a due staid sia per il conducente che per il passeggero, airbag laterali anteriori sideguard e il sistema di airbag per la testa per i passeggeri anteriori e posteriori. Tutti i cinque posti sono dotati di cinture di sicurezza a tre punti con limitatore di escursione e quelle anteriori hanno inoltre un pretensionatore.
Tutte le nuove Audi A6 dispongono di un sistema elettronico di controllo della stabilizzazione dell'ultima generazione: il sistema ESP 8 della Bosch che comprende il sistema antibloccaggio ruote (ABS) con ripartitore elettronico della forza frenante (EBV) e la servoassistenza idraulica dell'impianto frenante per le frenate di emergenza, con aumento automatico della pressione di frenata.
Il dispositivo di controllo della trazione (ASR) e il differenziale autobloccante elettronico (EDS) costituiscono, insieme al regolatore della coppia di imbardata, la chiave di volta del sistema ESP. Al potenziale propulsivo dei nuovi modelli A6 corrisponde ovviamente un adeguato impianto frenante.
Anche le vetture con la cilindrata più bassa dispongono infatti di freni da 16 pollici, mentre al propulsore otto cilindri 4.2, particolarmente potente, è stato affiancato un impianto frenante da 17 pollici.
Da segnalare poi il freno di stazionamento elettromeccanico che oltre a svolgere le funzioni di un classico freno a mano, offre altri vantaggi. Azionabile mediante un interruttore posto sulla consolle centrale, il sistema assicura automaticamente la giusta tensione.
In qualità di "sistema integrato di assistenza alla partenza", il freno di stazionamento elettromeccanico facilita le partenze in salita: al momento della partenza impedisce che la vettura retroceda o sobbalzi e il guidatore non deve intervenire manualmente per rilasciarlo.

Quattro nuovi motori: tre a benzina e un diesel

La nuova Audi A6 è per ora disponibile in quattro differenti motorizzazioni. Sia i tre motori a benzina che il TDI sono montati longitudinalmente e hanno in comune anche la caratteristica di vantare, nella loro categoria, un convincente rapporto tra prestazioni e coppia. Andando nel dettaglio, I motori sono il 4.2 V8 quattro tiptronic (nella foto) da 246 kW (335 CV), il 3.2 V6 FSI da 188 kW (255 CV), lo stesso 3.2 V6 Fsi con la variante quattro tiptronic, e il 3.0 V6 TDI Quattro tiptronic da 165 kW (225 CV). Tutti i motori vengono utilizzati in queste versioni per la prima volta e tutti rispettano la normativa EU 4 sui gas di scarico.
I motori a sei e a otto cilindri fanno parte della nuova famiglia di propulsori a V Audi e si caratterzzano per un angolo tra le bancate di 90° e distanza tra i cilindri di 90 mm, dimensioni compatte, albero a camme azionato da catena ed esente da manutenzione, distribuzione attuata da levette oscillanti a rullo a basso attrito.
Il potente 4.2 V8 con alberi azionati da catena si caratterizza per un brioso andamento della coppia fino ai massimi regimi, spiccata reattività e, nello stesso tempo, consumi ridotti. Scatta da 0 a 100 km/h in appena 6,1 secondi per poi continuare in scioltezza la sua possente progressione fino alla velocità massima – autolimitata elettronicamente – di 250 km/h.
Il 3.2 V6 FSI è un propulsore che possiede tutte le caratteristich e di un motore a benzina all'avanguardia : iniezione diretta di benzina con alimentazione in funzione del regime d'uso, quattro valvole per cilindro, condotto di aspirazione a lunghezza variabile, regolazione continua degli alberi a camme di aspirazione e di scarico. La tecnologia FSI dal punto di vista costruttivo è molto differente da un motore convenzionale. La formula "iniezione diretta di benzina" chiarisce subito quale sia l'elemento chiave: contrariamente a quanto avviene nei motori a iniezione con condotto di aspirazione, in quelli FSI il carburante viene iniettato direttamente nella camera di combustione.
Il 3.0 TDI è un propulsore con quattro valvole per cilindro, turbocompressore e ricircolo raffreddato dei gas di scarico a controllo integrato, è il primo sei cilindri TDI a far parte della nuova famiglia di motori a V Audi ed è dotato di trasmissione a catena per gli alberi a camme e la pompa dell'olio. Le prestazioni della vettura sono tali da risultare tutt'altro che scontate anche nel segmento delle auto sportive: la lancetta del tachimetro indica i 100 chilometri all'ora dopo appena 7,3 secondi dalla partenza e la velocità massima della A6 3.0 TDI quattro è di 243 km/h.

PIANETA AUTO

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

RENAULT MEGANE GRANDTOUR. *Oltre alla notevole capacità e flessibilità di carico, vasta dotazione di motori ed estetica raffinata*

Spazio generoso e comfort ad alto livello

Nella sua continua volontà di innovazione, che ha da sempre caratterizzato la filosofia Renault, la casa francese lancia la Megane Grandtour, concepita per offrire un comfort ad alto livello, un'estetica raffinata e uno spazio generoso, con grande libertà di movimento e notevoli capacità di carico.

Già al primo sguardo, le sue linee fluide e tese rivelano una personalità dinamica, con profilo autoritario e rifiniture accurate. Il portamento è imponente e le proporzioni generose.

All'interno tutto è creato per avere un'atmosfera accogliente: le linee pure, i sedili e i comandi ergonomici, e i materiali di grande qualità, il tutto completato dal freno a mano tipo "aereo", dalla linea del cruscotto e dalle rifiniture dei quadranti.

Agile sulla strada e sicura in curva, Mégane Grandtour dimostra un esemplare comportamento dinamico e offre inedite sensazioni di guida. Il retrotreno e l'avantreno conferiscono infatti precisione di guida e comfort nelle sospensioni, mentre il servosterzo elettronico ad assistenza variabile si adatta alla velocità e e garantisce una precisione di guida ottimale su autostrada e facilita nelle manovre di parcheggio.

Per accrescere il benessere nell'abitacolo, il climatizzatore a regolazione automatica crea sempre la giusta atmosfera, mentre i vani portaoggetti sono numerosi e ingegnosi. Da ricordare poi la card di accesso per facilitare l'apertura e l'avviamento e il sistema di navigazione satellitare Carminat. Megane Grandtour è progettata per il tempo libero e per portare con sé la maggior quantità di materiale necessario. Il bagagliaio è ovviamente molto ampio, e con la configurazione a cinque posti il volume di carico è di 520 litri. Se poi si deve caricare un oggetto ingombrante, i sedili posteriori si ripiegano fino a offrire un volume utile di 1600 litri. Lo spazio è modulabile per soddisfare ogni esigenza: i sedili e gli schienali possono rinaltarsi in posizione 2/3 e 1/3. E per proteggere il carico da sguardi indiscreti, basta spiegare il copribagagli.

Notevole la gamma di motorizzazioni ad elevate prestazioni abbinate a cambi a sequenze perfette. Dotati di acceleratore elettronico e di ssistema di immissione a distribuzione variabile, i motori benzina multivalvole (1.4 16v, 1.6 16v e 2.0 16v) garantiscono una progressione di giri sempre fluida e senza interruzioni, con accelerazioni e riprese decise, potenza generosa e consumi ragionevoli.

Energici e dai bassi consumi, i motori diesel sorprendono per elasticità e precisione del sistema d'iniezione Common Rail di ultima generazione. I motori 1.5 dCi da 80 cv e 100 cv sono caratterizzati da una coppia disponibile fin dai più bassi regimi, comfort acustico e consumi ridotti per un maggior rispetto dell'ambiente. Fra l'altro è disponibile anche un nuovo cambio manuale a sei rapporti, che abbinato alle motorizzazioni 1.9 dCi da 120 cv e 2.0 da 136 cv; permette di sfruttare al massimo il potenziale del propulsore. Ma c'è anche il grande comfort proposto dal cambio automatico "Proactive" a 4 rapporti.

Nella sicurezza gioca un ruolo fondamentale la prevenzione: per questo su Megane Grandtour si può contare sulla chiusura automatica delle portiere durante la marcia, sul sensore di pioggia che aziona automaticamente i tergicristalli, sul sensore di luminosità che comanda l'accensione dei fari, sul gruppo ottico bixeno per un'illuminazione più efficace e meno abbagliante, sul dispositivo di controllo della pressione dei pneumatici. Ma quando c'è da agire in maniera rapida e decisa, ecco venire in soccorso l'assistenza alla frenata di emergenza abbinata all'azione del sistema Abs, l'antislittamento ASR, il controllo del sottosterzo CSV affiancato al controllo dinamico della guida ESP, i pneumatici PAX System e l'accensione automatica delle luci d'emergenza. Il sistema di protezione è costituito innanzitutto da un sapiente dosaggio della rigidità dell'abitacolo con deformazione programmata dei suoi elementi, da cinture con avvolgitori, limitatori di sforzo, pretensionatori, airbag autoadattativi e sistemi anti-scivolamento. Per i più piccoli c'è la gamma di seggiolini compatibili con il sistema di aggancio Isofix. Il risultato? Cinque stelle ai test di sicurezza Euro NCAP.

Grande attenzione per l'ambiente

Da sempre Renault si contraddistingue per un grande rispetto dell'ambiente, e non a caso è stato il primo costruttore di automobili ad associare il rispetto dell'ambiente con le migliori prestazioni dei suoi veicoli. Tutto è progettato per la riduzione delle emissioni e dell'inquinamento acustico, per la tracciabilità al 100% di sostanze e materiali, per il 95% di riciclabilità con minor costo dei veicoli. In quest'ottica Renault ha creato il Management del Ciclo di Vita (MCV). Grazie a questo sistema, che pone la protezione dell'ambiente sullo stesso piano dei costi e della qualità, Renault dimostra che si può diminuire l'inquinamento migliorando la produttività, con nuovi materiali, nuove architetture e un ruolo maggiore dell'elettronica.

RENAULT CLIO. *Comportamento stradale ineccepibile per precisione*

Una personalità dinamica e grande grinta da vera sportiva

La Renault Clio esibisce chiaramente la sua personalità dinamica già dal frontale, caratterizzato da un nuovo paraurti anteriore con prese d'arie dinamiche con fari fendinebbia e fari a doppia ottica "a goccia". Anche lateralmente la Clio rivela un profilo dal tratto energico, valorizzato dalla sagoma dei, parafanghi ad alto livello di elasticità e, a seconda delle verisoni, anche dai cerchi in lega da 15 pollici.

Anche all'interno la Clio propone ambienti inediti da personalizzare a piacimento, dai sedili sportivi con volante in cuoio e strumenti cerchiati in argento, all'abitacolo sobrio caratterizzato dal grigio antracite e dal metallo. Per chi ama invece il grande comfort, i sedili in velluto Unix sono un vero e proprio invito al relax.

Ma Clio è formidabile anche alla guida con un comportamento stradale ineccepibile nella precisione.

Tutto è progettato per semplificare la guida al conducente.

Oltre al tergicristalli a sensore di pioggia e ai fari ad accensione automatica, da segnalare il sistema di navigazione satellitare Carminat che indica il percorso da seguire su uno schermo a colori 16/9, il regolatore-limitatore di velocità che permette di mantenere costante la velocità di crociera scelta e di impostare una velocità massima. La temperatura dell'abitacolo è sempre regolabile con precisione grazie a un sistema di climatizzazione automatica che integra il controllo della temperatura nel vano portaoggetti sul cruscotto.

Per quanto riguarda la sicurezza, esattamente come per la Megane, anche su Clio grande cura è prestata alla prevenzione, mentre l'alta tecnologia applicata permette di contare su assistenza alla frenata di emergenza abbinato all'azione del sistema Abs, sull'antislittamento Asr, sul controllo del sottosterzo Csv affiancato dal controllo dinamico della guida Esp, sui pneumatici Pax System. Clio è dotata di quattro airbag di serie, di cui due frontali autoadattativi e due laterali "testa-torace" per garantire una protezione ottimale. Le cinture dei posti anteriori sono dotate di un pretensionatore che mantiene il passeggero al sedile in caso di urto forte e di un limitatore di sforzo per diminuire la pressione esercitata a livello di spalle e torace. I passeggeri posteriori dispongono ognuno di una cintura di sicurezza a tre punti, con avvolgitore dotato di limitatore di sforzo.

Una vasta gamma di motori

Notevole la gamma di motorizzazioni della Renault Clio, sia a benzina che diesel. Tutte le motorizzazioni 16 valvole benzina di ultima generazione, dal 1.2 16v da 75 cv al 1.6 16v da 110 cv, o il 1.4 16v da 100 cv, abbinano agilità, vivacità e consumi contenuti. Per chi desidera le emozioni forti, i 182 cavalli del nuovo motore 2.0 16v Renault Sport è in grado di fornirle. Per i diesel, il motore 1.5 dCi Common Rail offre una guida piacevolissima, qualunque sia la potenza scelta (65, 82 o 100 cv). La coppia disponibile fin dai bassi regimi assicura una guida elastica e vivace. Il motore è sorprendentemente silenzioso, con emissioni di CO2 ridotte al minimo. Il motore 1.5 dCi da 100 c, abbinato a un nuovo cambio dotato di turbo a geometria variabile, offre una coppia elevata che garantisce riprese eccellenti. Per quanto riguarda i cambi, si può scegliere tra manuale, robotizzato o automatico. L'automatico è il cambio Proactive (disponibile con il motore 1.4 16v), mentre il robotizzato Quickshift 5 (disponibile solo con il motore 1.2 16v) fa scoprire un nuovo modo di guidare: i automatico si possono tenere le mani sul volante e la Clio si occupa di tutto, mentre in manuale basta un impulso per cambiare rapporto.

PIANETA AUTO

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

NISSAN X-TRAIL. *Robusto, raffinato, divertente e versatile: è l'unico SUV 4x4 a suo agio tanto su strada che fuoristrada*

Sempre in tranquillità, su tutti i tipi di percorso

Nissan X-Trail è l'unico SUV 4x4 a suo agio tanto su strada che fuoristrada, agile su qualsiasi tipo di superficie, con il quale si può andare dove si vuole e quando si vuole. E' robusto e raffinato, spazioso e versatile, ma soprattutto è divertente. La sua maneggevolezza precisa e la solida tenuta di strada infondono fiducia a ogni curva e su qualsiasi percorso. La rigida scocca in acciaio forma una piattaforma robusta e resistente che assicura il funzionamento ottimale delle sospensioni. X-Trail offre una trazione davvero poderosa, sulle pendenze e nelle curve.

All'intelligente sistema di trazione integrale elettronico All-Mode 4x4, che descriviamo a parte e che è uno straordinario sistema di sicurezza attiva, si affianca un efficace sistema di sicurezza passivo. In tutte le versioni, X-Trail è dotato di airbag lato conducente e passeggero, cinture di sicurezza con pretensionatore e poggiatesta anteriori attivi.

L'imponente estetica di X-Trail si accompagna a capacità strepitose e sprigiona grande grinta. Ma la sua linea è anche funzionale: il frontale e la coda sono angolati in modo da offrire più altezza da terra per superare pendenze ed ostacoli. I nuovi cerchi in lega a 5 razze, oltre ad avere grande stile, sono leggeri e resistenti. E dal sedile di guida si gode di una visibilità totale su tutti e quattro gli angoli, per manovre e parcheggi precisi.

Negli interni, X-Trail non ha nulla da invidiare ad altre vetture di lusso in termini di qualità delle finiture e spaziosità. Intelligente e versatile, X-Trail offre spazio in abbondanza per la famiglia e tutto quello che occorre trasportare per viaggi avventurosi. I cuscini più lunghi dei sedili e gli eleganti nuovi rivestimenti creano un ambiente ancora più invitante. I sedili posteriori sono reclinabili, prevedono un vano portasci, sono sdoppiato 60:40 e completamente abbattibili per dare vita a un enorme spazio di ben 1841 litri (vda) per caricare di tutto. La rete di carico multifunzionale con 13 punti di ancoraggio tiene ordinatamente al loro posto tutti gli oggetti trasportati. Inoltre la zona di carico presenta un rivestimento facilissimo da pulire, per eliminare in modo pratico fango, neve o sabbia. Il tettuccio poi è una vera finestra sul mondo: al semplice tocco di un pulsante ci si proietta direttamente nella natura. Con il tetto elettrico sono presenti anche due pratici faretti di lettura e accensione-spegnimento individuale.

X-Trail comunque, nonostante la sua natura avventurosa, non rinuncia di certo al comfort dei passeggeri. La nuova console centrale, elegante e funzionale, ospita lo stereo con lettore Cd, il multilettore Cd a 6 dischi oppure un impianto audio avanzato con navigatore Dvd e schermo a colori, dotato dell'esclusivo sistema di navigazione tridimensionali Birdview. Sotto la console un ampio vano refrigerato per lattine, bottiglie e Cd. E a ciascuna estremità della plancia si trovano vani riscaldanti e refrigeranti in cui riporre anche lattine aperte.

Per quanto riguarda i motori, da segnalare certamente il turbodiesel common rail dCi da 2.2 litri che eroga 100 kw e 136 cv di potenza e 304 Nm di coppia, con una velocità massima e un'accelerazione superiori in tutte e sei le marce con consumi ulteriormente ridotti.

Molto valide anche le due motorizzazioni a benzina da 140CV e 165CV. Il propulsore da 2.5 litri sviluppa 230 Nm di coppia mentre il compatto 2 litri con contralbero permette una qualità di marcia eccezionale. Oltre al fluido cambio manuale a 5 rapporti, il motore a benzina da 2.5 litri può essere accoppiato a un'efficiente trasmissione automatica.

NISSAN MICRA. *Una vettura di successo rinnova la sua formula magica*

Design moderno, maggior comfort e ancora più agile e spaziosa

La Nissan Micra fonde una tecnologia innovativa con un design accattivante per creare un'auto giovane e originale. Dieci anni fa, con le sue linee tonde e il suo carattere dinamico, Micra ha rappresentato la voglia di cambiare per un'intera generazione. Unica citycar con motori tutti 16 valvole e servosterzo di serie, Micra ha scritto un capitolo fondamentale nella storia dell'auto in Italia, avendo la soddisfazione di essere la prima auto giapponese a vincere il premio "Auto dell'anno".

Oggi la formula magica del successo Micra si rinnova nella nuova generazione, proponendo un mix esplosivo di design moderno e gusto retrò, il tutto condito da una filosofia Techno-natural.

La nuova Nissan Micra è più alta e più larga, e quindi più spaziosa, ma è più corta di 3 centimetri rispetto alla precedente versione inoltre è l'unica che può effettuare un'inversione completa nel raggio di soli 4,6 metri. Tutte caratteristiche che permettono grande agilità e notevole semplicità di manovra. Nel design a prima vista colpiscono subito i fari a goccia e la silhouette indistinguibile. Grazie al nuovo servosterzo elettrico, ha una maneggevolezza e una tenuta di strada incredibili.

Tra le "chicche" della nuova Micra, da segnalare certamente il sistema "Intelligent key", grazie al quale non occorre più tirare le chiavi fuori dalla tasca. Basta avvicinarsi alla vettura, sfiorare la maniglia e la portiera si apre. Poi, una volta seduti, basta accarezzare il comando d'accensione Micra si mette in moto, perchè la vettura riconosce sempre il suo proprietario.

A bordo tutto è studiato per godersi il massimo relax, grazie ai comandi ergonomici ed "essential" e agli schermi Lcd. Se serve, i fari illuminano per due minuti la strada anche a vettura spenta, in modo da farsi largo nel buio. E se per caso ci si dimentica le luci interne accese, il sistema "Battery Saving" provvederà a spegnerle dopo un tempo prestabilito in modo da non scaricare la batteria. Ma oltre a comfort Micra è anche gioia di vivere: i cinque posti extra-large, i comandi radio al volante, il navigatore satellitare e il climatizzatore a controllo elettronico permettono sempre di mettere a loro agio guidatore e passeggeri. Ma Micra sorprende anche nella capacità di carico. Con i sedili posteriori spostati in avanti, si può infatti disporre di un vano bagagli da ben 371 litri. E ovviamente il divano posteriore è anche abbattibile asimmetricamente (60/40), per caricare oggetti lunghi o molto ingombranti. E c'è uno spazio intelligente anche sotto il sedile del passeggero e altri utili vani portaoggetti.

Per quanto riguarda i motori, Micra è disponibile con 3 motorizzazioni a benzina, tutte con 16 valvole a fasatura variabile:la versione 1.0 da 65 cv, la 1.2 da 80 cv e la 1.4 da 88 cv.Questi ultimi due sono disponibili con un cambio automatico a 4 marce. Ma ci sono anche due turbodiesel, common rail a iniezione diretta,entrambi 1.5 litri da 65 cv o 82 cv. Entrambe presentano elevati livelli di coppia, un'accelerazione sorprendente, una guida sicura e rilassante, lunghi intervalli di manutenzione e consumi molto ridotti.

Il pacchetto sicurezza

Per quanto riguarda la sicurezza, la stabilità della Nissan Micra è assicurata dal servosterzo elettrico combinato con un impianto frenante dotato dell'ultimissima generazione in fatto di Abs, un dispositivo dotato dei sistemi Ebd (distribuzione elettronica della forza frenante) e Nba(assistenza alla frenata). L'intero telaio è stato realizzato secondo la metodologia delle zone ad assorbimento programmato dell'urto, mentre sono sempre di serie ben 4 airbag. Ovviamente sono presenti i pretensionatori delle cinture di sicurezza con limitatore di carico e gli attacchi isofix per i seggiolini dei bambini. Da rilevare che un sistema elettronico posto sul parabrezza rileva la presenza di acqua sul vetro e aziona le spazzole automaticamente.

Il segreto è il sistema All-Mode 4x4

X-Trail è l'unico Suv che monta l'intelligente sistema di trazione integrale elettronico All-Mode 4x4. Questo sistema consente di selezionare, mediante il semplice azionamento di un pulsante, la modalità a due ruote motrici (trazione anteriore, per consumi ottimali), la modalità Lock (ripartizione della coppia tra assale anteriore e posteriore con rapporto 57:43, per il fuoristrada impegnativo) o la modalità Auto. La modalità Auto è sia proattiva che reattiva. Quando il sistema rileva una potenziale perdita di trazione, l'unità di controllo elettronico interviene per distribuire la quantità ottimale di coppia alle ruote posteriori. In caso di cambiamento delle condizioni stradali, il sistema inserisce automaticamente la trazione posteriore per mantenere la stabilità. Il sistema di controllo trazione (Cts) di X-Trail, insieme al dispositivo opzionale ESP+ e al differenziale autobloccante (Lsd) a frenata attiva, consente di affrontare qualsiasi fondo stradale.

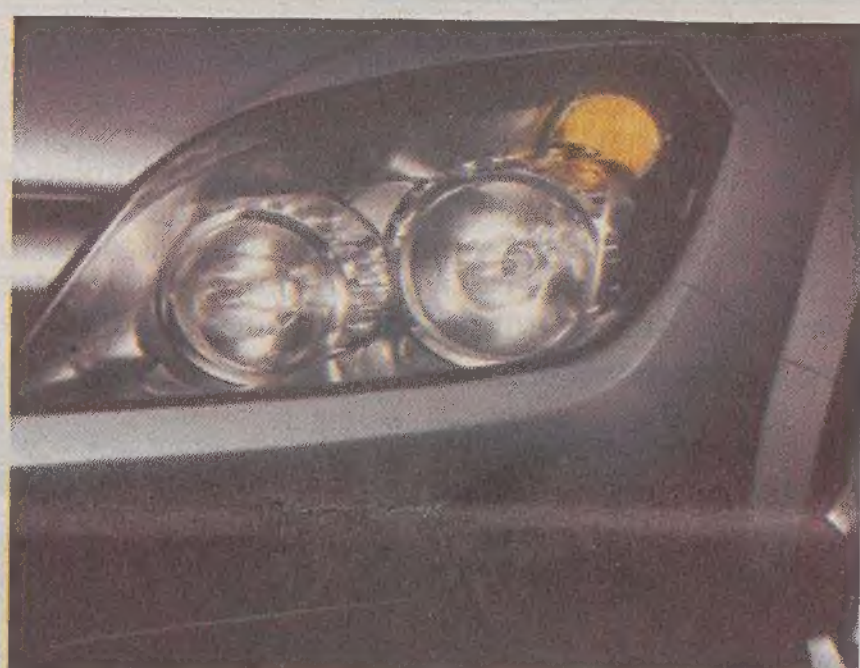
PIANETA AUTO

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

NUOVA OPEL ASTRA. *Tante novità, dal controllo elettronico della tenuta di strada ESPPlus a un abitacolo sempre più ricco e confortevole*

Qualità, più sicurezza e maggior abitabilità

L´Opel lancia la Nuova Astra, la nuova compatta che presenta credenziali di tutto riguardo: una maggiore abitabilità rispetto al modello precedente, il bagagliaio più ampio della categoria e altissimi livelli di qualità e di sicurezza.
Grazie ai quattro livelli di allestimento (Club, Enjoy, Cosmo ed Elegance) e ai sei moderni motori Ecotec (da 80 a 170 CV) fra i quali spiccano i nuovi propulsori Twinport a benzina e turbodiesel common-rail, la nuova compatta a 5 porte è disponibile addirittura in 23 versioni differenti.
Da sottolineare la novità assoluta dei fari girevoli AFL, che seguono i movimenti dello sterzo in modo che la loro luce accompagni e perfino anticipi le curve, e anche il controllo elettronico della tenuta di strada ESPPlus di ultima generazione.
Altro aspetto di grande valore nel comportamento su strada è la funzione SportSwitch, che regola le sospensioni sulle tarature preferite dagli appassionati della guida sportiva e modifica la risposta del volante e dell'acceleratore.
Dal punto di vista della sicurezza si può ovviamente contare su airbag frontali, laterali ed a tendina, poggiatesta anteriori attivi, colonna dello sterzo regolabile in altezza ed in af-

fondamento e retrovisori esterni riscaldabili.
Anche l'abitacolo ha fatto un notevole salto di qualità con poltrone ben imbottite, bracciolo, cruscotto imponente, rivestimento soft-touch nella parte alta del cockpit, bel volante con impugnatura sagomata, aggressivo con i tasti multifunzione e, quando sono previste, con il cambio tipo corsa sulle razze.
Non mancano le raffinatezze: il sensore che fa accendere e spegnere i fanali a seconda della luce esterna, e quello di qualità dell'aria, i poggiatesta attivi e la chiusura automatica dell'auto dopo cinque minuti se le porte non sono state chiuse a chiave, il DDS che avvisa se i pneumatici sono sgonfi e il lettore musicale MP3.
La nuova Astra è caratterizzata da una linea originale e dinamica, con superfici tese, linee incisive, particolari tecnicamente curati ed originali. Va ricordato che la nuova Astra a 5 porte è una delle automobili più grandi della sua categoria: lunga 4,25 metri, larga 1,75 ed alta 1.46, ha un passo di 2,61 metri. I passeggeri ,hanno inoltre a disposizione maggiore spazio di quelli del modello precedente ed un bagagliaio di ben 380 litri che è il più capace della categoria.
Opel Astra ha compiuto ulteriori progressi anche nel campo della sicurezza passiva. In caso di urto laterale, i nuovi airbag laterali non proteggono solo il torace, ma anche il bacino del guidatore e del passeggero anteriore.

Questo sistema completa gli airbag anteriori (di serie) e quelli a tendina che sono disponibili in combinazione con i poggiatesta anteriori attivi.
Un´altra novità è la spia sonora delle cinture di sicurezza anteriori e gli attacchi ISOFIX per i seggiolini sul sedile del passeggero anteriori e su due posteriori esterni. Ma la rivoluzione è giunta anche nell´abitacolo. Guidatore e passeggeri ora possono viaggiare molto più comodamente, mentre è notevole la qualità dei materiali scelti.
Le dotazioni sono tipiche di una vettura di categoria superiore: fari adattivi, cerchi in lega da 18"e sospensioni con ammortizzatori a regolazione continua.
Notevole la capacità di carico del vano bagagli (380 litri), che aumenta a dismisura fino 1270 litri se i sedili posteriori vengono reclinati. Ed è proprio grazie alle dimensioni maggiorate che il comfort dell'abitacolo si rivela assai godibile e adatto ad affrontare lunghi viaggi.

E volendo c'è il sistema IDS di regolazione delle sospensioni

Sulla Nuova Opel Astra è disponibile, se lo si desidera, una novità assoluta per un'auto del genere: ovvero l'introduzione, a pagamento, del sistema IDS di regolazione adattabile delle sospensioni insieme ad ammortizzatori a taratura continua. Così nella modalità confort si passeggia tranquilli, per poi passare alla fase sport dove l'auto risponde in maniera egregia alle sollecitazioni più estreme, come brusche sterzate, improvvisi cambi di traiettoria ed inserimenti in curva a velocità elevate.

Motori per tutti i gusti: 4 a benzina e 2 turbodiesel

La nuova Opel Astra 5 porte è disponibile con 4 motori a benzina e 2 turbodiesel common-rail di cilindrata compresa tra 1.400 cc e 2.000 cc e potenze che vanno da 80 CV (59 kW) a 170 CV (125 kW).
Tutte le motorizzazioni rappresentano lo stato dell´arte dei 4 cilindri Ecotec a 4 valvole per cilindro e rientrano nei limiti fissati dalla normativa Euro 4 sulle emissioni che non entrerà in vigore prima del 2006. I ridotti consumi dei motori a benzina TWINPORT e dei turbodiesel common-rail contribuiscono al loro ridotto impatto ambientale.
In particolare, il nuovo 1.4 Twinport Ecotec da 90 CV (66 kW) consuma appena 6,3 litri di benzina ogni 100 chilometri (ciclo misto), mentre il 1.6 TWINPORT ECOTEC da 105 CV (77 kW) consuma 6,6 litri di benzina ogni 100 chilometri.
L´innovativa tecnologia TWINPORT, recentemente adottata da Opel per i motori a 4 valvole di non oltre 1.600 cc di cilindrata, permette di ridurre fino al 10% i consumi di benzina, utilizzando un condotto di aspirazione reso variabile dalla presenza di una valvola a farfalla in una delle due luci d´aspirazione di ogni cilindro ed un forte ricircolo dei gas di scarico. A regime parzializzato, fino al 25% del carico proviene dai gas già combusti, mentre a pieno regime, erogazione della potenza e consumo di benzina sono assolutamente identici.
Il motore ECOTEC di 1.800 cc da 125 CV (92 kW) ha condotti di aspirazione di lunghezza variabile che assicurano una disponibilità uniforme della coppia motrice in un´ampia gamma di regimi di rotazione e, di conseguenza, un funzionamento molto fluido e confortevole.
Il 2.000 turbo benzina (realizzato sulla base dei propulsori impiegati sulle versioni OPC degli attuali modelli Astra e Zafira) capace di erogare ben 200 cavalli, permette alla nuova Astra di accelerare da 0 a 100 km/h in 8.9 secondi e di raggiunge una velocità massima di 217 km/h: insomma una piccola belva divertente da guidare.
La motorizzazione Diesel d´ingresso sviluppa 80 CV (59 kW): raggiunge una velocità massima di 168 km/h e consuma solo 4,9 litri di gasolio ogni 100 chilometri.
Una novità è rappresentata dalla disponibilità anche su Astra della più potente versione del motore 1.7 CDTI. La nuova Opel Astra 1.7 CDTI con motore da 101 CV (74 kW) raggiunge una velocità di 181 km/h e consuma appena 5,0 litri di gasolio ogni 100 chilometri.
Infine la punta di diamante, cioè il nuovo turbodiesel 1.9 CDTI Ecotec che sfruttando la tecnologia ad iniezione multipla raggiunge quota 150 cavalli, stabilendo così il primato di potenza nel segmento.